

Programmazione Biennale 2026/2027

SCHEDA ANAGRAFICA

ATS	VAL PADANA
------------	-------------------

RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO DEL PIANO REGIONALE	Nome e Cognome	ILARIA MARZI
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	DIREZIONE SOCIOSANITARIA
	Recapiti telefonici	0372.497781 – 0376.334476
	e- mail	direzione.sociosanitaria@ats-valpadana.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	Nome e Cognome	Katja Avanzini Laura Rubagotti
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	- Direttore S.C. Integrazione delle reti a sostegno dei programmi nazionali - Responsabile S.S.D. Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
	Recapiti telefonici	0372.497653 0372.497226
	e- mail	dipartimento.pipss@ats-valpadana.it laura.rubagotti@ats-valpadana.it

REFERENTI PER IL DEBITO INFORMATIVO AREA PREVENZIONE, CURA E PRESA IN CARICO, FORMAZIONE E CONOSCENZA DEL FENOMENO	Nome e Cognome	Amelia Anghinoni
	Ruolo, Servizio/settore di riferimento	Dirigente SS Salute Mentale e Dipendenze – Dip. Pipss
	Recapiti telefonici	0376.334972 - 0372.497261
	e- mail	amelia.anghinoni@ats-valpadana.it salutementale.dipendenze@ats-valpadana.it

	Cod	Obiettivi Nazionali
Area DIPENDENZE	D1	Prevenzione Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali
	D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DUS
	D3	Formazione Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.
Area DGA	G1	Prevenzione Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.
	G2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da gioco d'azzardo.
	G3	Formazione: Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari
	G4	Conoscenze del fenomeno Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.

AREA DIPENDENZE

Prevenzione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
D.1	Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali	P.1	Rafforzare la governance e la programmazione preventiva a livello territoriale (ATS e ASST) – costituzione di Laboratori locali multistakeholder per la prevenzione delle dipendenze (simili a laboratori permanenti per la promozione dall'attività fisica e movimento) in coerenza con l'attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 2 maggio 2024 con cui è stato approvato il Protocollo "per la condivisione, definizione, diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della scuola che promuove salute di cui all'accordo stato regioni del 17.01.19" e in attuazione della DGR 6761/22 (Allegato 7) (e suo rinnovo in corso)
		P.2	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio

			di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione DGR 4061/2025 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 /5/ 2024) Allegato 8
		P.3	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico (LST, LST Primaria Unplugged, TraPari). Integrazione delle azioni con le Reti locali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogico
		P.4	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione selettiva e indicata nel setting luoghi di lavoro (WHP) con il coinvolgimento dei Medici Competenti
Cura e inserimento sociale			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod.	Macro-obiettivi regionali/provinciali
D2	Presa in carico/Inclusione sociale/Empowerment Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DUS	CI.1	Potenziamento delle attività ambulatoriali destinate al trattamento delle tossicodipendenze, alcoldipendenze, DGA, gaming e altre dipendenze comportamentali mediante l'utilizzo delle risorse dedicate, pari al 30% del Fondo Triennale Dipendenze
		CI.2	Attivare in sedi spoke o luoghi/orari non stigmatizzati percorsi specifici di aggancio e cura per i soggetti più fragili anche in collaborazione con le case di comunità e/o con le unità mobili con particolare attenzione ai giovani e alle nuove forme di dipendenza
		CI.3	Sperimentazione di moduli ad alta intensità assistenziale in strutture residenziali per soggetti che presentano comorbidità
		CI.4	Attivazione e/o potenziamento di equipe specializzate all'interno degli ospedali per intervenire nei PS e nei reparti di degenza su soggetti ricoverati
Ricerca e formazione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
D.3	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.	RF.1	Aumentare la conoscenza degli operatori dei Servizi in merito a nuove sostanze d'abuso, in particolare fentanyl e ossicodone
		RF.2	Acquisire strumenti per migliorare l'aggancio, la diagnosi e il trattamento precoce di soggetti giovani affetti anche da dipendenza da gaming e altre dipendenze comportamentali
		RF.3	Rafforzare le competenze e le conoscenze dei decisori al fine di potenziare l'offerta territoriale in campo preventivo in collaborazione con il terzo settore, valorizzando gli strumenti derivanti dalle norme della riforma del terzo settore applicati all'ambito dei contratti pubblici (coprogrammazione e coprogettazione)

AREA DGA

Prevenzione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.1	Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo	P.1	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali -Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione della DGR 4061/2025 (Allegato 8) di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 maggio 2024). Rafforzamento dell'integrazione tra luoghi di aggregazione giovanile extrascolastica e le Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psicopedagogici nel setting scolastico.
		P.2	Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico con l'avvio su tutto il territorio regionale del Programma Preventivo TraPari e il rafforzamento della cooperazione tra i docenti formati per l'attuazione dei programmi preventivi nel setting scolastico e i Professionisti delle Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psicopedagogici
		P.3	Rafforzare la visibilità e la diffusione delle Buone Pratiche per la prevenzione del DGA realizzate dalle aziende aderenti al Programma WHP Lombardia
		P.4	Rafforzare piani di prevenzione ambientale all'interno di strategie regionali di prevenzione
Cura e inserimento sociale			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.2	Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo da dipendenze comportamentali	CI 1	Proseguimento attività innovative per il trattamento del gioco d'azzardo con sportelli di primo aggancio in spoke pensati in ospedale e/o case di comunità
		CI.2	Potenziare l'attività di cura ambulatoriale nei SERD pubblici con sperimentazione anche di nuove forme di trattamento evidence based
		CI 3	Potenziare equipe interne al carcere dedicate allo screening di comorbilità fra DGA e DUS. Presa in carico di soggetti DGA
Ricerca e formazione			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.3	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali,	RF.1	Sviluppare un'offerta formativa strutturata per: <ul style="list-style-type: none"> 1. Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto

	altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari		del rafforzamento della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPOS, Profili di Salute ecc.) 2. Dirigenti scolastici e Insegnanti (in collaborazione con USR e CdL Scienze della Formazione Primaria ecc.)
Conoscenza del fenomeno			
Cod	Obiettivi nazionali	Cod	Macro-obiettivi regionali/provinciali
G.4	Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.	CF.1	Realizzare un Piano Regionale di ricerche quali-quantitative a supporto della programmazione regionale (compreso piano di divulgazione dei risultati) Integrazione dei dati nei Profili di salute di comunità (campionamento distrettuale)
		CF.2	Favorire l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione generale sui temi collegati alle dipendenze e al disturbo da gioco d'azzardo, all'accessibilità e alla conoscenza dei servizi di cura e presa in carico tramite eventi locali di attivazione territoriale, interventi di comunicazione ed eventi regionali.

SCHEDE AZIONI LOCALI - AREA DIPENDENZE

AZIONE	ISTITUZIONE LABORATORI MULTISTAKEHOLDER PER LA PREVENZIONE	CODICE	P.1
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P. 1 Rafforzare la governance e la programmazione preventiva a livello territoriale (ATS e ASST) – costituzione di Laboratori locali multistakeholder per la prevenzione delle dipendenze (simili a laboratori permanenti per la promozione dall’attività fisica e movimento) in coerenza con l’attuazione dell’Intesa Stato-Regioni del 2 maggio 2024 con cui è stato approvato il Protocollo “per la condivisione, definizione, diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all’interno della cornice metodologica della scuola che promuove salute di cui all’accordo stato regioni del 17.01.19” e in attuazione della DGR 6761/22 (e suo rinnovo in corso)		
Descrizione azione regionale	<p>Nella cornice programmatica di progressiva implementazione delle Re.Di.Di. (Rete Diffusa Dipendenze) prevista dalla l.r. 23/22, e in analogia ai Laboratori già istituiti nella cornice del PP2 del PRP (Comunità Attive), si prevede la costituzione in ogni ATS (8) e in ogni ASST (27) di un Laboratorio (Tavolo-Gruppo di lavoro) multistakeholder che garantisca una funzione di raccordo e coordinamento dei diversi attori impegnati in campo preventivo a livello territoriale. I Laboratori avranno la funzione di promuovere lo sviluppo di un lavoro intersettoriale e partecipato tra gli attori del territorio e devono per garantire azioni di diverso tipo per target e finalità (comunicazione, ricerca, intervento, ecc.).</p> <p>In particolare, i Laboratori costituiti nelle ATS si struttureranno quale luogo di raccordo per la programmazione e l’integrazione degli interventi, riunendo i diversi stakeholder per declinare localmente le linee di azione regionali coerentemente con le caratteristiche territoriali; i Laboratori ASST si caratterizzeranno quali gruppi di lavoro allargati costituiti in ciascuna ASST, capaci di raccogliere e raccordare i diversi attori territoriali.</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 Convocazione di una Sessione aperta al Pubblico del Laboratorio • Entro il 2027 realizzazione di almeno 1 evento di comunicazione multistakeholder • Entro il 2026 istituzione di 1 Laboratorio in ogni ATS • Entro il 2027 istituzione di 1 Laboratorio in ogni ASST 		
Declinazione dell’azione locale 2026	<p>Attraverso questa azione si intende promuovere una funzione di ricomposizione e di consolidamento di scambio sulle tematiche connesse alle linee di azione afferenti all’area dipendenze e gioco d’azzardo patologico. L’esperienza della REDIDI e l’azione del precedente Gruppo Guida Interdipartimentale attivato dai precedenti piani GAP devono trovare nel Laboratorio ATS nuovi stimoli nel promuovere una visione intersettoriale anche attraverso la messa in rete di altre programmazioni territoriali, complementari al presente Piano (PIL, Piano GAP in corso, Piano disagio ecc.).</p> <p>La funzione del Laboratorio ATS sarà inoltre di regia e raccordo con i Laboratori che verranno istituiti dalle ASST in una logica di governance multilivello.</p> <p>È un processo complesso e articolato che supera la logica a silos per giungere alla costruzione di una programmazione concertata e partecipata con tutti gli attori del territorio. Per governare questo processo si propone di incaricare un project manager esperto sia sul tema dipendenze sia sui processi di rete.</p>		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Crema, Cremona, Mantova, SMI, Ambiti, enti erogatori, referenti enti del terzo Settore, Uffici scolastici territoriali, Prefetture		
Budget assegnato 2026	€ 24.320,00		

Preventivo dei costi 2026	€ 24.320,00
Declinazione dell'azione locale 2027	Prosecuzione dell'azione attivata nel 2026 con un'attenzione da svilupparsi maggiormente per l'avvio dei Lavoratori territoriali governati dalle ASST
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Crema, Cremona, Mantova, SMI, Ambiti, enti erogatori, referenti enti del terzo Settore, Uffici scolastici territoriali e Prefetture
Budget assegnato 2027	€ 24.320,00
Preventivo dei costi 2027	€ 24.320,00

AZIONE	SVILUPPO DI PROGRAMMI PREVENTIVI NEI CONTESTI DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE	CODICE	P.2
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P.2 Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione della DGR 4061/2025 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 maggio 2024)		
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica e strategica delineata dalla DGR 6761/22 (in fase di rinnovo) e in attuazione della DGR 4061/25 (recepimento Intesa Stato-Regioni del 04/05/2024 di approvazione del Protocollo d'intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, Ministero della salute, Ministero dell'interno e Conferenza delle Regioni e Province autonome per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19), estendendone la ricaduta anche in ambito extra-scolastico sarà definito – all'interno di un accordo operativo formalizzato fra DG Welfare e Associazionismo sportivo, Scoutistico e Oratori – un programma di formazione-intervento rivolto alle figure educative di riferimento che implementeranno interventi preventivi territoriali, da sviluppare all'interno della programmazione preventiva locale governata dalle ATS (PIL)		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 progettazione e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale con il coinvolgimento di almeno 100 A/E • Entro il 2027 avvio di almeno 1 percorso formativo in ogni ATS con il coinvolgimento di almeno 200 A/E • Entro il 2027 implementazione di interventi preventivi in almeno 25 Distretti/Ambiti con il coinvolgimento di almeno 1000 giovani destinatari 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Promozione di interventi territoriali volti all'attuazione delle indicazioni regionali e alla promozione di interventi in ambito scolastico e extra scolastico attraverso l'attivazione delle comunità locali tramite specifiche manifestazioni d'interesse Realizzazione di almeno un evento sul territorio di ATS Val Padana		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, ASST, Prefetture		
Budget assegnato 2026	€ 24.320,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 24.320,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Promozione di interventi territoriali volti all'attuazione delle indicazioni regionali e alla promozione di interventi in ambito scolastico e extra scolastico attraverso l'attivazione delle comunità locali tramite specifiche manifestazioni d'interesse Realizzazione di almeno un evento sul territorio di ATS Val Padana rivolto ai giovani Realizzazione di almeno un intervento preventivo a livello territoriale in ciascun territorio ASST => 3 interventi per il raggiungimento di almeno 150 giovani		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, ASST e Prefetture
Budget assegnato 2027	€ 24.320,00
Preventivo dei costi 2027	€ 24.320,00

AZIONE	AVVIO RETI LOCALI INTEGRATE SERVIZI – SPORTELLI PSICO-PEDAGOGICI PER IL SUPPORTO ALLA SCUOLA	CODICE	P.3
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P.3 - Accrescere la copertura dell’offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico (LST, LST Primaria Unplugged, TraPari). Integrazione delle azioni con le Reti locali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogici		
Descrizione azione regionale	<p>Nella cornice programmatica e strategica delineata dalla DGR 6761/22 (in fase di rinnovo) e in attuazione della DGR 4061/25 (recepimento Intesa Stato-Regioni del 04/05/2024 di approvazione del Protocollo d’intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, Ministero della salute, Ministero dell’interno e Conferenza delle Regioni e Province autonome per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all’interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all’Accordo Stato Regioni del 17.01.19), sarà costituita in ciascuno degli 87 Distretti sociosanitari lombardi la Rete Distrettuale integrata Servizi – Sportelli psico-pedagogici.</p> <p>Con il coinvolgimento delle Direzioni scolastiche e dei Centri di formazione professionale sarà mappata l’offerta di Servizi psico-pedagogici presenti nelle Scuole e saranno promosse azioni di incontro, formazione congiunta e definizione di protocolli di comunicazione e invio fra i Professionisti impegnati nelle diverse tipologie di Servizi, con l’obiettivo di rendere più appropriata l’individuazione e la presa in carico delle situazioni di rischio o disagio.</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di un Report quali-quantitativo a cadenza annuale • Entro il 2026 attivazione di una Rete in ciascun Distretto ASST • Entro il 2027 formalizzazione dei protocolli di lavoro e di collaborazione • Entro il 2027 incremento dei punti di offerta di Servizi/Sportelli psico-pedagogici in ambito scolastico (almeno + 5% rispetto a dati 2025) 		
Declinazione dell’azione locale 2026	<p>Le azioni che si intendono mettere in campo, in linea con la cornice programmatica e strategica Regionale sono di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare gli Uffici Scolastici Territoriali, gli Istituti Capofila della Rete SPS, i Dirigenti Scolastici, le ASST territoriali, gli Enti Erogatori privati, gli Ambiti e i Comuni del territorio alla costituzione di una Rete Distrettuale Integrata servizi/sportelli psico-pedagogici per ogni singolo Distretto del territorio; • sensibilizzare i Dirigenti Scolastici, i Direttori dei CFP, i Docenti e le famiglie sull’importanza dei servizi/sportelli psicologici nella scuola; • attivare gli Enti Erogatori pubblici e privati, già ingaggiati dall’ATS della Val Padana per l’erogazione dei programmi regionali, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • intercettare in modo più capillare i bisogni espressi dalle scuole dei singoli territori distrettuali; • partecipare agli incontri della Rete Distrettuale Integrata servizi/sportelli psico-pedagogici al fine di favorire l’aggancio degli sportelli scolastici con i servizi territoriali; • rafforzare la collaborazione di ogni singola Rete Distrettuale Integrata servizi/sportelli psico-pedagogici con tutti i vari portatori d’interesse e in linea con i Piani e le reti già in essere (PIL, Disagio, DNA; Re.Di.Di) per offrire un sostegno 		

	<p>psicologico a supporto delle istituzioni scolastiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire all'interno della Rete Distrettuale l'attivazione, anche con modalità innovative, dell'offerta di sportelli ed esperti psicologi/educatori volti a incontrare gli studenti e le loro famiglie per intercettare e favorire il superamento delle fragilità evolutive nei contesti scolastici, anche con riferimento alle situazioni di svantaggio sociale e culturale; • rinnovare gli specifici accordi con gli Istituti Capofila delle Reti SPS provinciali finalizzati all'ingaggio strutturato della Scuola nelle Reti costituite. <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali.</p> <p>Indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. n. Reti attive nel 2026 > rispetto al numero di Reti del 2025 (Crema, Asola/Viadana) 2. n. sportelli attivi nel 2026 > al numero di sportelli del 2025
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST territoriali (Distretti, Case di Comunità, SerD, Consultori e Dipartimento Cure Primarie), UST, Scuola Capofila della Rete SPS e Scuole Polo della Formazione di Cremona e Mantova, Comuni e Ambiti, Istituti Scolastici, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali, Prefetture
Budget assegnato 2026	34.200,00 €
Preventivo dei costi 2026	Attivazione di procedure negoziate con Enti del Terzo Settore e acquisizione personale LP
Declinazione dell'azione locale 2027	<p>La mappatura degli sportelli sarà effettuata per il tramite degliUSR con il supporto degli UST di Cremona e Mantova, delle Direzioni Scolastiche e dei Centri di Formazione professionale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'offerta di percorsi di formazione congiunta, rivolta a tutti gli interlocutori coinvolti al fine di favorire azioni di incontro/confronto con la definizione di protocolli condivisi tra i vari professionisti impegnati nelle diverse tipologie di servizi; • includere, in tali protocolli la scuola, gli ambiti, i comuni e tutti i vari portatori d'interesse al fine di rendere l'offerta più appropriata per l'individuazione e la presa in carico delle situazioni di rischio e/o disagio giovanile; • attivare incontri periodici per monitorare le azioni sviluppate anche in ottica equity oriented al fine di strutturare dei report di rendicontazione dei percorsi e delle Reti Distrettuali attivate, • attivare gli Enti Erogatori pubblici e privati, ingaggiati dall'ATS della Val Padana per l'erogazione dei programmi regionali, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • intercettare in modo più capillare i bisogni espressi dalle scuole dei singoli territori distrettuali; • partecipare in modo strutturato agli incontri della Rete Distrettuale Integrata servizi/sportelli psico-pedagogici al fine di favorire l'aggancio degli sportelli scolastici con i servizi territoriali. <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. di protocolli di lavoro e di collaborazioni formalizzati nel 2027 > al numero di protocolli di lavoro e di collaborazioni formalizzati nel 2025 - n. sportelli attivi nel 2027 > al numero di sportelli del 2025
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST territoriali (Distretti, Case di Comunità, SerD, Consultori e Dipartimento Cure Primarie), UST, Scuola Capofila della Rete SPS e Scuole Polo della Formazione di Cremona e Mantova, Comuni e Ambiti, Istituti Scolastici, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali, Prefetture – Attivazione procedure negoziate
Budget assegnato 2027	34.200,00 €
Preventivo dei costi 2027	Attivazione di procedure negoziate con Enti del Terzo Settore e acquisizione personale LP

AZIONE	PERCORSI DI PREVENZIONE E DI PRESA IN CARICO INTEGRATA NEI LUOGHI DI LAVORO NELLA CORNICE WHP-TWH	CODICE	P.4
Obiettivo nazionale di riferimento	D.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali		
Macro-obiettivo regionale	P.4 - Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione selettiva e indicata nel setting luoghi di lavoro (WHP) con il coinvolgimento dei Medici Competenti		
Descrizione azione regionale	<p>Nella cornice programmatica e strategica delineata dal Piano Regionale Prevenzione, con particolare riferimento al rafforzamento del modello WHP (Workplace Health Promotion) e Total Worker Health (TWH), sarà sperimentata l'attuazione di percorsi/protocolli per la presa in carico integrata di lavoratori o loro familiari in condizioni specifiche di rischio e/o vulnerabilità.</p> <p>A partire dall'implementazione di Buone Pratiche per la prevenzione già realizzate, saranno progettati e sperimentati percorsi innovativi per la presa in carico integrata di soggetti a rischio, che vedano coinvolto il Medico Competente (MC), RLS/RLT, MMG nell'area Cure primarie e i professionisti sanitari dei SerD/SMI territoriali. I protocolli riguarderanno sia le figure dei lavoratori attivi in azienda sia i rispettivi familiari (con attenzione specifica ai figli minorenni)</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 progettazione percorsi • Entro il 2027 avvio sperimentazione di percorsi innovativi in almeno 40 Aziende della Rete WHP distribuite nelle 8 ATS • Entro il 2027 avvio di programmi di prevenzione selettiva e di presa in carico integrata in un totale di almeno 40 Aziende nelle 8 ATS con ingaggio di almeno il 30% dei lavoratori delle stesse aziende 		
Declinazione dell'azione locale 2026	<p>L'attuazione di percorsi integrati WHP-ITWH, in linea con la cornice metodologica Regionale, trasforma la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/2008 in un modello di welfare aziendale, centrato sulla collaborazione tra l'azienda e la rete dei servizi territoriali. A tale proposito, si intende sperimentare nelle annualità 2026/2027 l'attuazione progressiva di percorsi/protocolli per la presa in carico integrata di lavoratori in condizioni specifiche di rischio e/o vulnerabilità, con un approccio mirato anche al coinvolgimento della famiglia, se ritenuto necessario.</p> <p>Di seguito si riportano sinteticamente le fasi di attuazione dei percorsi, realizzati in stretta sinergia con la SC PSAL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del Medico Competente (MC): Il MC identifica, attraverso il counselling motivazionale breve effettuato durante le visite periodiche, i segnali di vulnerabilità del lavoratore (cronicità, disagio psichico, carichi di cura gravosi) e favorisce l'aggancio del dipendente e della sua famiglia ai percorsi di presa in carico della rete dei servizi territoriali. • Raccordo con la Rete ASST/Terzo Settore: Formalizzazione di protocolli di intesa con le ASST, gli Enti del Terzo Settore i Centri per la famiglia per favorire canali di accesso agevolati alla rete dei servizi specialistici, ai consultori familiari, SerD, SMI, Cure Primarie e ai centri per la salute mentale (CSM). • Integrazione Sociosanitaria: Coinvolgimento degli assistenti sociali della rete dei servizi per supportare il nucleo familiare in condizioni di fragilità economica o disabilità, integrando le prestazioni del welfare aziendale con i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). • Counseling e Supporto Psicologico: Invio agli sportelli di ascolto gestiti da psicologi esperti in dinamiche familiari, con possibilità di estendere il supporto ai congiunti attraverso la rete dei servizi territoriali. 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Adattamento Organizzativo: Traduzione delle indicazioni del MC in misure concrete di <i>Total Worker Health</i>, come la rimodulazione del carico di lavoro o lo smart working assistenziale, per garantire la conciliazione vita-lavoro in fasi critiche. • Monitoraggio Congiunto: Audit periodici tra MC e RSPP per valutare l'efficacia degli interventi sulla salute complessiva e sul clima organizzativo. <p>Il percorso prevede inoltre di attivare un focus sull'intercettazione di segnali di "stress da caregiving" legato a figli minori con BES, disabilità o disagio psicologico adolescenziale; a tale proposito si ipotizza quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire un accesso facilitato alle UONPIA (Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza) e i consultori per ridurre i tempi di attesa; - promuovere una collaborazione attiva con i Centri per la Famiglia per offrire percorsi di parent training e gruppi di mutuo aiuto, supportando i lavoratori nel gestire le sfide evolutive dei figli; - orientare il Welfare aziendale per il Benessere dei Minori: promozione di voucher aziendali per attività extrascolastiche, supporto allo studio e centri estivi, al fine di contrastare l'isolamento sociale e possibili disuguaglianze di salute; - favorire permessi orari o smart working specifici per accompagnare i figli a terapie, visite specialistiche o incontri scolastici, riducendo l'impatto dello stress familiare sulla sicurezza lavorativa. <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali. Indicatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entro il 2026 progettazione percorsi nel 2026 > rispetto ai percorsi progettati nel 2025
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST territoriali, Medici Competenti e SC PSAL, Aziende, Comuni e Ambiti, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali e Centri per la Famiglia
Budget assegnato 2026	24.320,00 €
Preventivo dei costi 2026	Attivazione procedure negoziate/bando e acquisizione personale LP
Declinazione dell'azione locale 2027	<p>Al fine di raggiungere le azioni richieste per il 2027, si intendono sviluppare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio sperimentale di percorsi innovativi in almeno n. 6 aziende identificate (n. 3 per ambito provinciale) aderenti alla rete locale WHP. Applicazione del modello sopra riportato. • Applicazione del Modello condiviso di prevenzione selettiva e di presa in carico integrata sul almeno il 30% dei lavoratori afferenti alle n. 6 aziende identificate afferenti alla rete locale WHP <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali. Indicatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio sperimentazione di percorsi innovativi in almeno 6 aziende del territorio > rispetto ai percorsi avviati nel 2026 • Avvio di programmi di prevenzione selettiva e di presa in carico integrata in un totale di almeno n. 6 aziende con ingaggio di almeno il 30% dei lavoratori a livello regionale > rispetto di programmi di prevenzione selettiva e di presa in carico integrata avviati nel 2026
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST territoriali, Medici Competenti e SC PSAL, Aziende, Comuni e Ambiti, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali e Centri per la Famiglia
Budget assegnato 2027	24.320,00 €
Preventivo dei costi 2027	Attivazione procedure negoziate/bando e acquisizione personale LP

AZIONE	Apertura Spoke e luoghi informali adatti a giovani, gaming, fragili	CODICE	CI 1
Obiettivo nazionale di riferimento	D.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.2 - Attivare in sedi spoke o luoghi/orari non stigmatizzati, anche in rete con le unità mobili, percorsi specifici di cura per i soggetti più fragili anche in collaborazione con le case di comunità		
Descrizione azione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile sperimentare luoghi di cura anche diversi dalla sede centrale (HUB). Sedi meno stigmatizzate e maggiormente definite sulla base della tipologia di domanda di aiuto. Le sedi "spoke" aperte per tipologia particolare di pazienti (giovani, DGA etc.) favoriscono percorsi di accesso e prossimi al bisogno.		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno 4 sedi spoke in RL • Almeno 4 protocolli in RL • Aumento di almeno il 10 % di giovani in carico al 31/12/2024 • Diminuzione del 10% dei drop out nei primi tre mesi di presa in carico 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Attivazione in sedi "spoke" in luoghi/orari non stigmatizzanti, di percorsi di ascolto e di cura rivolti specificatamente al target giovani con DUS, DGA e Dipendenze comportamentali tecnologiche. Acquisto materiale e strumentazione dedicata allo sportello. Attivazione di almeno n.4 sedi "spoke".		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST Crema – ASST Cremona – ASST Mantova – ARCA		
Budget assegnato 2026	€ 114.000,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 114.000,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Attivazione in sedi "spoke" in luoghi/orari non stigmatizzanti, di percorsi di ascolto e di cura rivolti specificatamente al target giovani con DUS, DGA e Dipendenze comportamentali tecnologiche. Acquisto materiale e strumentazione dedicata allo sportello. Attivazione di n.5 sedi "spoke".		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST Crema – ASST Cremona – ASST Mantova – ARCA		
Budget assegnato 2027	€ 114.000,00		
Preventivo dei costi 2027	€ 114.000,00		

AZIONE	Strutture Residenziali ad alta intensità	CODICE	CI 2
Obiettivo nazionale di riferimento	D.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.3 - Sperimentazione di un nuovo modello residenziale per rispondere alla presa in carico basata sulla intensità di cura necessario per i particolari casi di gravità trattati		
Descrizione azione regionale	Attraverso manifestazione di interesse le ATS raccoglieranno la disponibilità delle strutture residenziali a destinare posti letto a soggetti particolarmente fragili (minori-comorbili-coppie con figli) utilizzando posti accreditati non contrattati o congelando posti contrattati destinandoli alla sperimentazione		
Indicatore regionale	Almeno 20 posti letto in RL		

Declinazione dell'azione locale 2026	Attivazione manifestazione di interesse rivolta alle strutture residenziali per destinare n.5 posti letto dedicati a soggetti particolarmente fragili: minori e/o giovani adulti in doppia diagnosi, comorbilità anche interessati da misure di sicurezza.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Enti gestori Comunità Terapeutiche Residenziali del territorio di ATS Val Padana
Budget assegnato 2026	€ 91.088,66
Preventivo dei costi 2026	€ 91.088,66
Declinazione dell'azione locale 2027	Prosecuzione dell'attività del modulo di n. 5 posti letto attivati nel 2026
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Enti gestori Comunità Terapeutiche Residenziali del territorio di ATS Val Padana
Budget assegnato 2027	€ 91.088,66
Preventivo dei costi 2027	€ 91.088,66

AZIONE	ESOD	CODICE	CI 3
Obiettivo nazionale di riferimento	D.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.4 -Sperimentazione (e potenziare laddove presenti) equipe specializzate all'interno degli ospedali per azioni di presa in carico di soggetti ricoverati per gravi intossicazioni anche non consapevoli della condizione di DUS e nuove droghe		
Descrizione azione regionale	Acquisizione e formazione di personale specializzato. Definizione di protocolli con altri reparti ospedalieri. Rete e sinergia con i servizi territoriali. Percorsi di valutazione e accertamento metaboliti anche per nuove sostanze. Presa in carico per percorsi brevi di counselling ed invio ai servizi territoriali		
Indicatore regionale	Almeno 20 posti letto in RL		
Declinazione dell'azione locale 2026	Costituzione di equipe specialistiche a supporto dei reparti dei Presidi Ospedalieri e dei Pronto Soccorso degli Ospedali di Mantova, Cremona e Crema		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ser.D. di ASST Crema – Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova – SMI di ARCA		
Budget assegnato 2026	€ 98.800,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 98.800,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Attività delle equipe specialistiche a supporto dei reparti dei Presidi Ospedalieri e dei Pronto Soccorso degli Ospedali di Mantova, Cremona e Crema		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ser.D. di ASST Crema – Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova – SMI di ARCA		
Budget assegnato 2027	€ 98.800,00		
Preventivo dei costi 2027	€ 98.800,00		

AZIONE	Fentanyl/Ossicodone e nuove droghe	CODICE	RF 1
Obiettivo nazionale di riferimento	D.3 - Formazione		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	RF.1 - Corsi di formazione anche in FAD sulle tematiche emergenti nell'area delle dipendenze		

Descrizione azione regionale	Aumentare la conoscenza degli operatori sul Fentanyl/Ossicodone e le nuove droghe; Aumentare le tecniche di aggancio Colloqui motivazionali e aggancio precoce; Sperimentare nuove forme di trattamento Utilizzo di modalità innovative come TMS Stimolazione Magnetica Transcranica attraverso corsi di formazione in presenza e/o da remoto con FAD realizzate anche in collaborazione con l'università
Indicatore regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno 1 corso di formazione per ognuna delle tematiche sopradescritte ogni anno • 25% operatori in servizio da almeno un anno • 100% operatori nuovi assunti
Declinazione dell'azione locale 2026	Come da indicazione regionale in raccordo con altre ATS, organizzazione di un corso in presenza e/o da remoto con FAD
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ATS Regione Lombardia ed esperti delle tematiche
Budget assegnato 2026	€ 3.800,00
Preventivo dei costi 2026	€ 3.800,00
Declinazione dell'azione locale 2027	Come da indicazione regionale in raccordo con altre ATS, organizzazione di un corso in presenza e/o da remoto con FAD
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ATS Regione Lombardia ed esperti delle tematiche
Budget assegnato 2027	€ 3.800,00
Preventivo dei costi 2027	€ 3.800,00

AZIONE	Sperimentare nuove forme di trattamento	CODICE	RF 2
Obiettivo nazionale di riferimento	D.3 - Formazione		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	RF.2 Corsi di formazione anche in FAD sulle tematiche emergenti nell'area delle dipendenze		
Descrizione azione regionale	Aumentare le tecniche di aggancio Colloqui motivazionali e aggancio precoce; Sperimentare nuove forme di trattamento Utilizzo di modalità innovative come TMS Stimolazione Magnetica Transcranica attraverso corsi di formazione in presenza e/o da remoto con FAD realizzate anche in collaborazione con l'università		
Indicatore regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno 1 corso di formazione per ognuna delle tematiche sopradescritte ogni anno • 25% operatori in servizio da almeno un anno • 100% operatori nuovi assunti 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Come da indicazione regionale in raccordo con altre ATS, organizzazione di un corso in presenza e/o da remoto con FAD		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ATS Regione Lombardia ed esperti delle tematiche		
Budget assegnato 2026	€ 3.800,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 3.800,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Come da indicazione regionale in raccordo con altre ATS, organizzazione di un corso in presenza e/o da remoto con FAD		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ATS Regione Lombardia ed esperti delle tematiche		
Budget assegnato 2027	€ 3.800,00		
Preventivo dei costi 2027	€ 3.800,00		

AZIONE	COPROGETTARE LA PREVENZIONE	CODICE	RF.3
Obiettivo nazionale di riferimento	D.3 - Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari.		
Macro-obiettivo regionale	RF.3 - Rafforzare le competenze e le conoscenze dei decisori al fine di potenziare l'offerta territoriale in campo preventivo in collaborazione con il terzo settore, valorizzando gli strumenti derivanti dalle norme della riforma del terzo settore applicati all'ambito dei contratti pubblici (coprogrammazione e coprogettazione)		
Descrizione azione regionale	<p>Il contrasto e la prevenzione delle dipendenze, fenomeni multifattoriali complessi, richiedono l'approntamento di strategie, piani e programmi integrati, multilivello e multistakeholder, in grado di aggregare, connettere e integrare l'azione della molteplicità degli attori sociali, culturali, educativi, socio-sanitari e sanitari presenti nelle comunità. Perché questo accada è necessario un upgrade delle capacità strategiche e organizzative del sistema istituzionale, in primis quello sanitario, in modo da sfruttare appieno le possibilità che il quadro normativo propone/permette. Ciò vale in particolare per quanto riguarda l'ambito della coprogrammazione e della coprogettazione fra Ente pubblico e Enti del Terzo Settore, prevista dal Nuovo Codice del Terzo Settore e recentemente enfatizzata dalle sentenze della Corte Costituzionale che individua questi strumenti quali modi ordinari di programmazione, innovazione e gestione delle politiche e dei servizi. Dal momento che si tratta di cambiamenti culturali e di assetto che richiedono specifiche competenze a chi dirige e programma servizi e politiche ai diversi livelli della scala istituzionale, con questa azione si prevede l'avvio e il progressivo consolidamento di un'azione formativa che coinvolga via via i diversi livelli tecnico-amministrativi (decisori, programmatori, policy maker e practitioner) del SSR. Nell'arco del triennio saranno progettati e realizzati Sessioni formative ad hoc (livello base e secondo livello) centralizzate su scala regionale e integrate con le attività di Formazione strategica già in atto per direttori e dirigenti; le figure via via coinvolte e formate saranno, successivamente, ingaggiate in Laboratori territoriali volti a concretizzare i contenuti appresi con l'avvio di percorsi di coprogettazione locale che accompagnino la realizzazione degli interventi programmati in questo stesso piano triennale.</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 avvio/offerta di almeno 2 Laboratori Formativi Regionali con il coinvolgimento di professionisti di almeno 10 Distretti/Ambiti sociali • Entro il 2027 offerta di almeno 4 Laboratori Formativi Regionali con coinvolgimento di professionisti di almeno 25 Distretti/Ambiti sociali (distribuiti in tutte le 8 ATS) • Attivazione di percorsi formalizzati di coprogettazione di programmi/interventi preventivi previsti in almeno 4 ATS 		
Declinazione dell'azione locale 2026	In raccordo con il livello regionale si promuoverà la realizzazione dei laboratori formativi con il coinvolgimento dei diversi professionisti pubblici e privati del territorio		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, ASST, Prefetture		
Budget assegnato 2026	€ 7.363,34		
Preventivo dei costi 2026	€ 7.36334		
Declinazione dell'azione locale 2027	Potenziamento del raccordo con il livello regionale per la promozione di ulteriori laboratori formativi nel corso del 2027		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, enti gestori ed ASST.		
Budget assegnato 2027	€ 7.363.34		
Preventivo dei costi 2027	€ 7.363.34		

SCHEDE AZIONI LOCALI - AREA DGA

AZIONE	IMPLEMENTAZIONE REGIONALE DI PROGRAMMI PREVENTIVI NEI CONTESTI DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE (SPORT, SCOUT, ORATORI)	CODICE	P.1
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 - Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.1 - Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale e selettiva nelle comunità locali - Avvio di programmi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze rivolte ai giovani del territorio in collaborazione con associazionismo sportivo, mondo scoutistico e parrocchiale (in attuazione della DGR 4061/2025 di recepimento dell'Intesa Stato Regioni del 2 maggio 2024). Rafforzamento dell'integrazione tra luoghi di aggregazione giovanile extrascolastica e le Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psicopedagogici nel setting scolastico.		
Descrizione azione regionale	Nella cornice programmatica e strategica delineata dalla DGR 6761/22 (in fase di rinnovo) e in attuazione della DGR 4061/25 (recepimento Intesa Stato-Regioni del 04/05/2024 di approvazione del Protocollo d'intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga, Ministero della salute, Ministero dell'interno e Conferenza delle Regioni e Province autonome per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19), sarà definito – all'interno di un accordo operativo formalizzato fra DG Welfare e Associazionismo sportivo, Scoutistico e Oratori – un programma di formazione- intervento rivolto alle figure educative di riferimento che implementeranno interventi preventivi territoriali, all'interno della programmazione preventiva locale governata dalle ATS (PIL). La programmazione locale prevederà l'implementazione del Programma preventivo "Sei un mito! (tu vali, l'azzardo è un mito)", sviluppato nell'ambito della co-progettazione realizzata nel 2025 in collaborazione fra ATS Milano e Associazione una Casa anche per te (gestore della Libera Masseria di Cislano, bene confiscato alla mafia) che prevede, in particolare, la messa in campo di una mostra/percorso esperienziale articolato in varie stazioni formative in cui si alternano momenti teorici frontali (visione di video, riflessioni di gruppo guidate, condivisione esperienze e somministrazione questionari) ad attività pratiche e di laboratorio (lavori di gruppo, ideazione di nuove proposte didattiche, stimolazione al dibattito sul tema).		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 progettazione e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale con il coinvolgimento di almeno 100 Adulti/Educatori • Entro il 2027 avvio di almeno 1 percorso formativo in ogni ATS con il coinvolgimento di almeno 200 Adulti/Educatori • Entro il 2027 implementazione di interventi preventivi in almeno 25 Distretti/Ambiti con il coinvolgimento di almeno 5000 giovani destinatari 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Declinazione a livello territoriale del programma preventivo sviluppato a livello regionale attraverso specifiche manifestazioni d'interesse da promuovere sul territorio anche attraverso percorsi di co-progettazione pubblico-privato sociale		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, Prefetture, enti gestori ed ASST.		
Budget assegnato 2026	€ 31.920,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 31.920,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Potenziamento delle azioni preventive attivate a livello territoriale		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, Prefetture, enti gestori ed ASST.
Budget assegnato 2027	€ 31.920,00
Preventivo dei costi 2027	€ 31.920,00

AZIONE	"TRA PARI" PER LA PREVENZIONE DEI DGA NEL SETTING SCOLASTICO	CODICE	P.2
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.2 Accrescere la copertura dell'offerta di programmi di prevenzione universale nel setting scolastico con l'avvio su tutto il territorio regionale del Programma Preventivo TraPari e il rafforzamento della cooperazione tra i docenti formati per l'attuazione dei programmi preventivi nel setting scolastico e i Professionisti delle Reti Distrettuali dei Servizi/Sportelli psico-pedagogici		
Descrizione azione regionale	Definizione della Struttura, contenuti e strumenti del Programma Preventivo "TraPari" con specifica attenzione allo sviluppo di attività promosse dai giovani per i più giovani nelle comunità scolastiche per la prevenzione del gioco d'azzardo, nella cornice del Modello della Scuola che Promuove salute, ed in integrazione con il programma regionale "Patentino Digitale", avviato dalla DG Istruzione, in collaborazione con DG Welfare e CoReCom Lombardia		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 progettazione dei Moduli e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale con il coinvolgimento di almeno 100 Studenti EP • Entro il 2027 integrazione dei Moduli sperimentati nell'offerta del Programma "TraPari" promossa a livello regionale • Nel 2027 realizzazione di almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA • Nel 2027 realizzazione di almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA promosso dagli studenti EP ingaggiati dal Programma in ogni ATS, con il coinvolgimento di almeno 50 EP in ogni territorio • Entro il 2027 implementazione del Programma "TraPari" integrato in almeno il 50% delle Scuole coinvolte nel programma stesso con il coinvolgimento di almeno 10.000 studenti destinatari • Entro il 2026 almeno 1 evento regionale organizzato in collaborazione fra EP di tutte le ATS ingaggiati nel programma, le Reti Distrettuali Servizi-Sportelli e Servizi del Polo Territoriale ASST • Entro il 2027 almeno 1 Evento locale in ogni ATS 		
Declinazione dell'azione locale 2026	<p>Le azioni che si intendono mettere in campo, in linea con la cornice programmatoria e strategica Regionale e la scheda azioni locali area dipendenze P3, sono di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare la Rete SPS locale attraverso la sensibilizzazione degli Istituti Scolastici con particolare attenzione ai Centri di Formazione Professionale e alle Scuole Paritarie; • implementare i Programmi Regionali, ed in particolare il programma Tra Pari, nelle scuole secondarie di secondo grado, nei Centri di Formazione Professionale e nelle Scuole Paritarie; • favorire la partecipazione di operatori ATS/ASST/Terso Settore esperti sui programmi di Peer Education al percorso formativo mirato, promosso da Regione Lombardia; • coinvolgere attivamente le Consulte Studentesche di Cremona e Mantova attraverso l'attivazione degli UST; • implementare le policy scolastiche sulle differenti tematiche di salute quali alcol, fumo, gioco d'azzardo, bullismo e cyberbullismo, dipendenze ecc. <p>al fine di facilitare, in ambito scolastico, l'implementazione del Programma Tra Pari</p>		

	<p>integrato con il programma Regionale Patentino Digitale (avviato dalla DG Istruzione in collaborazione con la DG Welfare e Coracon Lombardia), le azioni di intercettazione del disagio e presa in carico precoce offerta dalle reti integrate di servizi/sportelli psico-pedagogici.</p> <p>In particolare, si prevede di sviluppare la seguente programmazione per il 2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare, per quanto di competenza, al gruppo regionale finalizzato alla sperimentazione del Modulo del DGA nel Programma Tra Pari; • partecipazione degli operatori ATS/ASST/Terzo Settore ad almeno n. 1 evento regionale organizzato in collaborazione fra EP di tutte le ATS ingaggiati nel programma, le Reti Distrettuali Servizi-Sportelli e Servizi del Polo Territoriale ASST <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione, per quanto di competenza, progettazione dei Moduli e avvio di almeno 4 percorsi a livello regionale • Partecipazione, per quanto di competenza, ad almeno 1 evento regionale organizzato in collaborazione fra EP di tutte le ATS ingaggiati nel programma, le Reti Distrettuali Servizi-Sportelli e Servizi del Polo Territoriale ASST
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST territoriali (Distretti, Case di Comunità, SerD, Consulitori e Dipartimento Cure Primarie), UST, Scuola Capofila della Rete SPS e Scuole Polo della Formazione di Cremona e Mantova, Comuni e Ambiti, Istituti Scolastici, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali
Budget assegnato 2026	19.648,66 €
Preventivo dei costi 2026	Attivazione di procedure negoziate con Enti del Terzo Settore e acquisizione personale LP
Declinazione dell'azione locale 2027	<p>Si prevede di sviluppare la seguente programmazione per il 2027:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proporre il Modulo DGA sperimentato nel 2026 scuole secondarie di secondo grado e CFP. • implementare il Modulo DGA in almeno il 50% delle Scuole coinvolte nel programma Tra Pari • realizzare almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA • realizzare almeno 1 Evento locale in ogni ATS • realizzare almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA promosso dagli studenti EP ingaggiati dal Programma in ogni ATS, con il coinvolgimento di almeno 50% EP in ogni territorio <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione, per quanto di competenza, al percorso di integrazione dei Moduli sperimentati nell'offerta del Programma "TraPari" promossa a livello regionale • realizzazione di almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA • realizzazione di almeno 1 Evento locale di sensibilizzazione territoriale in tema di DGA promosso dagli studenti EP ingaggiati dal Programma, con il coinvolgimento di almeno 50 EP • implementazione del Programma "TraPari" integrato in almeno il 50% delle Scuole richiedenti il programma stesso con il coinvolgimento di studenti destinatari
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST territoriali (Distretti, Case di Comunità, SerD, Consulitori e Dipartimento Cure Primarie), UST, Scuola Capofila della Rete SPS e Scuole Polo della Formazione di Cremona e Mantova, Comuni e Ambiti, Istituti Scolastici, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali
Budget assegnato 2027	19.648,66 €
Preventivo dei costi 2027	Attivazione di procedure negoziate con Enti del Terzo Settore e acquisizione personale LP

AZIONE	EVENTI PUBBLICI DI PRESENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DI PREVENZIONE DEI DGA REALIZZATE NELLE AZIENDE DELLA RETE WHP LOMBARDIA	CODICE	P.3
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.3 - Rafforzare la visibilità e la diffusione delle Buone Pratiche per la prevenzione del DGA realizzate dalle aziende aderenti al Programma WHP Lombardia		
Descrizione azione (max 500 parole)	<p>Nella cornice programmatica e strategica delineata dal Piano Regionale Prevenzione, con particolare riferimento al rafforzamento delle ricadute preventive in tema di DGA del modello WHP (Workplace Health Promotion) e Total Worker Health (TWH), saranno programmati annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Evento annuale in ciascuna ATS di valorizzazione e selezione partecipata delle BP più impattanti - 1 Evento Regionale di presentazione delle BP con più forte impatto selezionate a livello provinciale <p>Accanto alla implementazione delle Buone Pratiche per la prevenzione già previste nel Manuale WHP Lombardia, saranno progettati e sperimentati percorsi innovativi per la diagnosi precoce e l'aggancio di soggetti a rischio, che vedano coinvolto il Medico Competente (MC), RLS/RLT, MMG nell'area Cure primarie e i professionisti sanitari dei SerD/SMI territoriali. I protocolli riguarderanno sia le figure dei lavoratori attivi in azienda sia i rispettivi familiari (con attenzione specifica ai figli minorenni)</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 declinazione dei criteri per la selezione e valorizzazione e degli Attori da coinvolgere nel processo (sistematizzazione del modello) • Entro il 2027 Applicazione del processo partecipato di selezione in tutte le reti WHP delle ATS • Entro il 2026 Realizzazione di Evento regionale in cui si sperimenti il modello • Entro il 2027 applicazione del modello in tutte le ATS 		
Declinazione dell'azione locale 2026	<p>In linea con la Scheda azioni locali – Area Dipendenze P4 e la programmazione prevista dalla cornice metodologica regionale, l'attuazione di percorsi integrati WHP-ITWH trasforma la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/2008 in un modello di welfare aziendale, centrato sulla collaborazione tra l'azienda e la rete dei servizi territoriali. A tale proposito, si intende sperimentare nelle annualità 2026/2027 l'attuazione progressiva di percorsi/protocolli per la presa in carico integrata di lavoratori in condizioni specifiche di rischio e/o vulnerabilità, con un approccio mirato anche al coinvolgimento della famiglia, se ritenuto necessario.</p> <p>Appare fondamentale, avviare azioni di progettazione e sperimentazione di percorsi innovativi per la diagnosi precoce e l'aggancio di soggetti a rischio, che vedano coinvolto il Medico Competente (MC), RLS/RLT, MMG nell'area Cure primarie e i professionisti sanitari dei SerD/SMI territoriali. I protocolli riguarderanno sia i lavoratori attivi in azienda sia i rispettivi familiari (con attenzione specifica ai figli minorenni). Tale focus sarà fondamentale per lo sviluppo delle buone pratiche nel biennio 2026/2027.</p> <p>Le azioni da implementare entro il 2026 sono di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - declinazione di criteri utili al fine di: <ul style="list-style-type: none"> o la selezione e valorizzazione delle Buone Pratiche in tema di prevenzione e contrasto DGA o identificare gli Attori da coinvolgere nel processo (sistematizzazione del modello) - partecipazione degli operatori ATS/ASST all'Evento regionale in cui si sperimenta il modello <p>La programmazione locale sarà ulteriormente dettagliata in linea con le successive indicazioni regionali.</p>		

	<p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, per quanto di competenza, alla declinazione regionale dei criteri per la selezione e valorizzazione e degli Attori da coinvolgere nel processo (sistematizzazione del modello) • Partecipazione, per quanto di competenza, all' evento regionale in cui si sperimenti il modello
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	ASST territoriali, Medici Competenti e SC PSAL, Aziende, Comuni e Ambiti, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali e Centri per la Famiglia
Budget assegnato 2026	24.320,00 €
Preventivo dei costi 2026	Attivazione procedure negoziate/bando e acquisizione personale LP
Declinazione dell'azione locale 2027	<p>Entro il 2027, in continuità con l'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicazione, per quanto di competenza, del processo partecipato di selezione delle Buone Pratiche in tutte le Reti WHP • applicazione del modello delle Buone Pratiche <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicazione, per quanto di competenza, del processo partecipato di selezione delle Buone Pratiche in tutte le Reti WHP delle ATS • applicazione del modello delle Buone Pratiche
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	ASST territoriali, Medici Competenti e SC PSAL, Aziende, Comuni e Ambiti, Terzo Settore, Aziende Consortili, Rete dei Servizi Territoriali e Centri per la Famiglia
Budget assegnato 2027	24.320,00 €
Preventivo dei costi 2027	Attivazione procedure negoziate/bando

AZIONE	SVILUPPO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE AMBIENTALE DEI DGA NEGLI ENTI LOCALI: ACCORDI, PROTOCOLLI, CARTE ETICHE CONDIVISE	CODICE	P.4
Obiettivo nazionale di riferimento	G.1 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.		
Macro-obiettivo regionale	P.4 - Rafforzare piani di prevenzione ambientale all'interno di strategie regionali di prevenzione		
Descrizione azione regionale	<p>Con le DGR 7803/2018, DGR 1114/2018, DGR 585/2018, DGR 2609/2019 Regione Lombardia ha promosso l'attivazione di programmi e interventi preventivi dei DGA multistakeholder e strutturati in Comuni singoli o associati.</p> <p>Con l'approvazione della DGR 80/2023, il Piano d'Azione Regionale per il contrasto al GAP ha integrato queste iniziative all'interno dell'Obiettivo generale 0, finalizzato a supportare la messa a sistema di policy e azioni locali integrate fra ambito sociosanitario e sociale per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico che vedano attivamente coinvolti gli Enti Locali e il Terzo settore (Prevenzione Ambientale).</p> <p>Parallelamente, Amministratori e Professionisti del SSR e del Terzo Settore sono stati formati sulla rilevanza di promuovere programmi preventivi di Prevenzione Ambientale, approfondendo la conoscenza del set degli Standard Europei di Qualità per la Prevenzione (EDPQS) e sui contenuti dell'EUPC (Curriculum Universale per la prevenzione evidence based)</p> <p>Su queste basi, sarà promossa la progettazione e attuazione sul territorio di Interventi Prevenzione Ambientale dei DGA, mediante la formalizzazione di Accordi, Protocolli, Carte etiche condivise (anche all'interno di percorsi di co-progettazione con il Terzo Settore).</p>		

	Gli elementi - base delle iniziative sperimentali saranno sistematizzati, in modo da costituire il primo nucleo di un modello esportabile.
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 2026 progettazione e avvio iniziative Entro il 2027 almeno un'iniziativa in ogni distretto con il coinvolgimento formale di almeno il 35% dei comuni lombardi
Declinazione dell'azione locale 2026	A livello territoriale verranno promosse attraverso specifiche manifestazioni d'interesse in co-progettazione pubblico-terzo settore progettualità territoriali volte a consolidare di Interventi Prevenzione Ambientale dei DGA, mediante la formalizzazione di Accordi, Protocolli, Carte etiche condivise
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, Prefetture, enti gestori ed ASST.
Budget assegnato 2026	€ 31.920,00
Preventivo dei costi 2026	€ 31.920,00
Declinazione dell'azione locale 2027	Consolidamento delle progettualità sostenute nel corso del primo anno
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, Prefetture, enti gestori ed ASST.
Budget assegnato 2027	€ 31.920,00
Preventivo dei costi 2027	€ 31.920,00

AZIONE	Luoghi di ascolto per DGA negli Ospedali e nelle case di Comunità	CODICE	CI.1
Obiettivo nazionale di riferimento DGA	G.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo d'uso di sostanze		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI.1 - attivare in sedi spoke o luoghi/orari non stigmatizzati, anche con sportelli dedicati al counseling in ospedale e/o nelle case di comunità		
Descrizione azione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile sperimentare luoghi di cura anche diversi dalla sede centrale (HUB). Sedi meno stigmatizzati e più definiti sulla base della tipologia di domanda di aiuto. Le sedi "spoke" aperte per tipologia particolare di pazienti DGA, in ospedale e/o case di comunità, favorisce percorsi di accesso più snelli, più prossimi al bisogno.		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dei servizi aperti con Fondo Nazionale per il contrasto al DGA Almeno 4 nuovi sedi Aumento di soggetti in carico rispetto al 31/12/2024 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Attivazione di sportelli dedicati al counseling in luoghi non stigmatizzanti, o in Ospedale e/o nelle Case di Comunità. Acquisto materiale strumentazione dedicata allo sportello. Attivazione di almeno n.2 sportelli		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ser.D. di ASST Crema – Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova		
Budget assegnato 2026	€ 86.640,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 86.640,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Attivazione di sportelli dedicati al counseling in luoghi non stigmatizzanti, o in Ospedale e/o nelle Case di Comunità. Acquisto materiale strumentazione dedicata allo sportello. Attivazione di n. 3		

Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ser.D. di ASST Crema – Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova
Budget assegnato 2027	€ 86.640,00
Preventivo dei costi 2027	€ 86.640,00

AZIONE	Potenziamento attività ambulatoriali	CODICE	Cl. 2
Obiettivo nazionale di riferimento	G.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con DGA		
Macro-obiettivo regionale/provinciale	Cl.2 - Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico mediante il potenziamento delle equipe dedicate al DGA		
Descrizione azione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile un utilizzo più pertinente degli strumenti di valutazione e condividere modalità di diagnosi per la definizione delle gravità dei pazienti inserendoli in percorsi di cura adeguati. Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico.		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento organici rispetto al 31/12/2024 • 1 Report annuale per ASST sulla conclusione di almeno il 50% dei percorsi di valutazione multidimensionale • Conclusione del 90% dei percorsi di valutazione entro 30 gg dal primo contatto • Diminuzione del 10% dei drop out nei primi tre mesi di presa in carico dei pazienti nuovi o recidive 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Potenziamento degli organici dei Ser.D. Definizione del percorso di cura e riduzione del drop out mediante il potenziamento dell'equipe dedicate al DGA		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ser.D. di ASST Crema – Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova		
Budget assegnato 2026	€ 130.720,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 130.720,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Potenziamento degli organici dei Ser.D. Definizione del percorso di cura e riduzione del drop out mediante il potenziamento dell'equipe dedicate al DGA		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ser.D. di ASST Crema – Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova		
Budget assegnato 2027	€ 130.720,00		
Preventivo dei costi 2027	€ 130.720,00		

AZIONE	Screening DGA nelle carceri	CODICE	Cl.3
Obiettivo nazionale di riferimento	G.2 - Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DGA		

Macro-obiettivo regionale/provinciale	CI. 3 - Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico mediante il potenziamento delle equipe dedicate al DGA negli Istituti Penitenziari
Descrizione regionale	Attraverso il potenziamento degli organici sarà possibile un utilizzo più pertinente degli strumenti di valutazione e condividere modalità di diagnosi per la definizione di pazienti detenuti con anche diagnosi primaria di TD inserendoli in percorsi di cura adeguati. Adozione di un percorso di valutazione multidimensionale condiviso in modo da ridurre i tempi di definizione del percorso di cura e aumentando le densità di prestazioni erogate per ridurre i tempi di permanenza nei servizi e/o i drop out frequenti nelle prime fasi della presa in carico.
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento organici rispetto al 31/12/2024 • 1 Report annuale per ASST sulla conclusione di almeno il 50% dei percorsi di valutazione multidimensione • Conclusione del 90% dei percorsi di valutazione entro 30 gg dal primo contatto • Diminuzione del 10% dei drop out nei primi tre mesi di presa in carico dei pazienti nuovi o recidive
Declinazione dell'azione locale 2026	Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DGA attraverso il potenziamento degli organici
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova
Budget assegnato 2026	€ 38.000,00
Preventivo dei costi 2026	€ 38.000,00
Declinazione dell'azione locale 2027	Attivare programmi di diagnosi e cura (con equipe multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario e educativo rivolti all'inclusione sociale e all'empowerment delle persone con disturbo DGA attraverso il potenziamento degli organici
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ser.D. di ASST Cremona – Ser.D. di ASST Mantova
Budget assegnato 2027	€ 38.000,00
Preventivo dei costi 2027	€ 38.000,00

AZIONE	Prevenzione di qualità: Programma regionale di formazione e aggiornamento tecnico	CODICE	RF.1
Obiettivo nazionale di riferimento	G.3 - Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari		
Macro-obiettivo regionale	RF.1 - Sviluppare un'offerta formativa strutturata rivolta a <ol style="list-style-type: none"> 1. Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto del rafforzamento della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPQS, Profili di Salute ecc.) 2. Dirigenti scolastici e Insegnanti (in collaborazione con USR e CdL Scienze della Formazione Primaria ecc.) 		
Descrizione azione regionale	<p>Coerentemente con la cornice programmatica regionale nell'area della prevenzione e del rafforzamento delle politiche di salute a livello territoriale, nell'ambito dei palinsesti formativi regionali e territoriali (Piani Formazione DG Welfare, ATS, ASST ecc.) e dei percorsi intersettoriali di aggiornamento/formazione SSR-Scuola a supporto della diffusione del Modello SPS (Scuola che Promuove Salute) e della implementazione delle relative BP preventive nei diversi setting di intervento, saranno integrati specifici percorsi e/o moduli dedicati alla presentazione dei contenuti tecnico-metodologici del set di Standard di Qualità EU per la prevenzione – EDPQS – e della declinazione europea e nazionale del Curriculum Universale per la Prevenzione – EUPC.</p> <p>Saranno progettati, accreditati nei diversi canali istituzionali di riconoscimento formativo (ECM, Sofia, Servizi sociali ecc.) Corsi, Seminari e Laboratori rivolti a Amministratori locali, policy maker e practitioner in campo sanitario, sociosanitario e sociale a supporto del rafforzamento della Strategia preventiva regionale (EUPC, EDPQS, Profili di Salute ecc.)</p> <p>Dirigenti scolastici e Insegnanti (in collaborazione con USR e CdL Scienze della Formazione Primaria ecc.)</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 progettazione e avvio palinsesto formativo • Entro il 2026 realizzazione di almeno 2 iniziative formative/anno a livello regionale e almeno 1 in almeno il 50% delle province (con il coinvolgimento complessivo di almeno 200 professionisti dei diversi settori) • Entro il 2027 realizzazione di almeno 2 iniziative formative/anno a livello regionale e almeno 1 in ciascuna provincia (con il coinvolgimento complessivo di almeno 500 professionisti dei diversi settori) 		
Declinazione dell'azione locale 2026	Realizzazione a livello territoriale delle proposte formative regionali Risultato atteso: realizzazione evento formativo sul territorio provinciale di Cremona		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, Prefetture, enti gestori ed ASST.		
Budget assegnato 2026	€ 16.720,00		
Preventivo dei costi 2026	€ 16.720,00		
Declinazione dell'azione locale 2027	Realizzazione a livello territoriale delle proposte formative regionali Risultato atteso: realizzazione evento formativo sul territorio provinciale di Mantova		
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, Prefetture, enti gestori ed ASST.		
Budget assegnato 2027	€ 16.720,00		
Preventivo dei costi 2027	€ 16.720,00		

AZIONE	ATTUAZIONE PIANO REGIONALE RICERCHE QUALI-QUANTITATIVE	CODICE	CF.1
Obiettivo nazionale di riferimento	G.4 - Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.		
Macro-obiettivo regionale	CF.1 - Realizzare un Piano Regionale di ricerche quali-quantitative a supporto della programmazione regionale (compreso piano di divulgazione dei risultati). Integrazione dei dati nei Profili di salute di comunità (campionamento distrettuale)		
Descrizione azione regionale	<p>All'interno della cornice programmatica definita dal Piano d'Azione Regionale per il contrasto al GAP, già con la DGR XI/4674 del 10/05/2021 è stato attivato in Lombardia un Piano Regionale di Ricerche che punta ad integrare gli elementi informativi derivanti da flussi istituzionali e Sistemi di Sorveglianza sanitaria con gli esiti di studi e ricerche ad hoc che vedono l'ingaggio di specifiche sottopopolazioni e/o particolari dimensioni campionarie o territoriali.</p> <p>L'attuazione di questo Piano prevede per il prossimo triennio la realizzazione di diversi studi:</p> <p>A LIVELLO REGIONALE – QUANTITATIVO/EPIDEMIOLOGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine epidemiologica sulla popolazione adulta, HBSC, PASSI d'Argento ecc. <p>A LIVELLO LOCALE/ATS – QUALITATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine sulle famiglie (Genitori/Figli) - Gioco d'azzardo, gioco online e gaming nei Giovani - Gioco d'azzardo nella popolazione anziana - Gioco d'azzardo nella popolazione di origine straniera <p>Gli esiti di ciascuno di questi studi saranno integrati con il set informativo raccolto nei Portali sullo stato di salute della popolazione di ciascuna ATS (strutturati per fornire indicatori relativi alla situazione epidemiologica socio-sanitaria a livello regionale, di ATS, di ASST, Distretto e Comune) rappresentato in forma sintetica nei cd "Profili di salute di comunità" che Regione Lombardia sta individuando quali elementi di base per la definizione delle scelte programmatiche locali in ottica di equità (vedi Programma Libero 19 del PRP 2020-25).</p> <p>L'azione prevede anche la strutturazione e organizzazione di specifici eventi divulgativi sia a livello regionale sia a livello locale, in questo caso ipotizzati nella forma di laboratorio intersettoriale e multistakeholder</p>		
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2027 attivazione di tutti gli studi previsti dal Piano • Entro il 2027 Pubblicazione di report tecnici relativi alle ricerche di taglio qualitativo • Disponibilità in forma open dei dati degli studi quantitativi all'interno del set di indicatori dei Portali Profili di salute delle ATS 		
Declinazione dell'azione locale 2026	<p>All'interno di questa azione si propone la realizzazione di una ricerca intervento utile a fornire elementi e spunti concreti relativi alle abitudini di vita dei ragazzi e delle ragazze, con un'indagine rivolta agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di 1° e 2° grado. Un'opportunità di analisi e riflessione, utile agli insegnanti, ai genitori e agli alunni stessi.</p> <p>La ricerca si avvale di un questionario anonimo autosomministrato a gruppi classe alla presenza di un docente.</p> <p>La compilazione si effettua nel tempo medio di 15/20 minuti, accedendo ad un link web che verrà fornito al referente scolastico.</p> <p>Il questionario è composto da 55 item (per le scuole medie) - 65 item (per le scuole superiori), riconducibili alle seguenti macro-aree di vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Socio-Anagrafica: informazioni circa età, genere, nazionalità, situazione scolastica e familiare (impiego dei genitori, stato di famiglia, numero dei suoi componenti). • Tempo libero: attività e luoghi preferiti, frequentati oltre la scuola. 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Smartphone e Social Network: tempo, modalità e ragioni d'utilizzo di tali strumenti di relazione (numero di profili e di contatti posseduti, conosciuti realmente od esclusivamente online, coinvolgimento o conoscenza di fenomeni di utilizzo disfunzionale di tali strumenti). • Budget settimanale: disponibilità ed utilizzo del denaro ricevuto, anche in relazione ad abitudini disfunzionali (consumo di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco, gioco d'azzardo). • Gioco d'azzardo: significati e conoscenza indiretta o diretta di tale fenomeno, con attenzione anche agli aspetti sociali. • Comportamenti a rischio: coinvolgimento nei principali comportamenti assuntori/disfunzionali, credenze a riguardo, rappresentazione di sé e rapporto con l'altro. • Immagine corporea e relazione con il cibo: percezione della propria immagine • Realizzazione di sé: autoriflessione circa i sentimenti sperimentati oggi, e la possibilità di realizzarsi domani nei principali ambiti di vita. <p>Gli esiti della ricerca che potrà svilupparsi nell'arco delle due annualità andranno ad alimentare un dialogo a più livelli: in primis all'interno della scuola tra il corpo docenti e gli alunni e i loro genitori, ma al contempo si ritiene utile "agganciare" la possibilità effettuare questo percorso di ricerca-azione all'interno di una cornice progettuale che si andrà a realizzare a partire da manifestazioni d'interesse rivolte ai diversi stakeholders territoriali (Rif. Ob. P2 Fondo Dipendenze e ob. P1 e P4 fondo DGA) Risultato atteso: coinvolgimento di 20 istituzioni scolastiche e 3 distretti/Ambiti</p>
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, enti gestori, comunità locali ed ASST.
Budget assegnato 2026	€ 24.320,00
Preventivo dei costi 2026	€ 24.320,00
Declinazione dell'azione locale 2027	Prosecuzione e potenziamento dell'azione
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	Ambiti territoriali e Comuni, associazioni sportive, parrocchie ed enti del terzo settore, uffici scolastici territoriali, enti gestori, Prefetture, comunità locali ed ASST.
Budget assegnato 2027	€ 24.320,00
Preventivo dei costi 2027	€ 24.320,00

AZIONE	CAMPAGNA INTEGRATA DI COMUNICAZIONE	CODICE	CF.2
Obiettivo nazionale di riferimento	G.5 - Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.		
Macro-obiettivo regionale	CF.2 - Favorire l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione generale sui temi collegati alle dipendenze e al disturbo da gioco d'azzardo, all'accessibilità e alla conoscenza dei servizi di cura e presa in carico tramite eventi locali di attivazione territoriale, interventi di comunicazione ed eventi regionali.		
Descrizione azione regionale	Sarà Pianificata e realizzata una Campagna integrata (comunicazione sociale, marketing sociale, convegni/Seminari, Iniziative/eventi di sensibilizzazione e ingaggio dei diversi target di popolazione) relativamente alle caratteristiche quali-quantitative dei fenomeni di abuso, alle strategie preventive in atto e alla rete dell'offerta di servizi di aiuto e presa in carico presenti a livello territoriale. All'interno di una cornice – layout regionale saranno programmate e realizzate azioni locali specifiche, coerenti e riconoscibili nell'insieme. Un'attenzione specifica sarà rivolta		

	<p>a rendere la Campagna occasione di accountability relativamente alle politiche messe in atto e di engagement dei diversi segmenti della popolazione (con riferimento particolare a quelli più strategici o vulnerabili/fragili), attraverso l'utilizzo di strategie multicanale e multilingua. Accanto a questo, saranno rinforzate le iniziative regionali/locali già in corso per l'ascolto telefonico e la raccolta di segnali deboli di disagio da parte della popolazione</p>
Indicatori regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 2026 progettazione, pianificazione e avvio della Campagna • Entro il 2026 realizzazione di 1 campagna di comunicazione regionale e di almeno 2 Eventi regionali e 1 evento in ciascuna ATS (con il coinvolgimento di almeno 2 dei target mirati)
Declinazione dell'azione locale 2026	<p>La progettazione della campagna di comunicazione, che si inserirà nella cornice definita a livello regionale, dovrà contemplare diversi ambiti di pianificazione, con punti di contatto e integrazione. Nello specifico verranno definite azioni di comunicazione in raccordo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali per proseguire a sviluppare specifiche campagne informative a livello di ATS che possano raggiungere i target differenziati, quali lavoratori e Datori di Lavoro, Dirigenti Scolastici, insegnanti, studenti, ma anche il mondo dell'associazionismo; • Dipartimento PIPSS per consolidare la relazione ed il sistema di rete alimentato nel corso degli ultimi anni che ha permesso di avviare un'alleanza comunicativa con gli Ambiti Sociali territoriali, i Comuni il Terzo Settore e le Aziende Sociali; • Tavolo di Coordinamento degli Uffici Comunicazione (ATS, ASST di Crema, Cremona e Mantova) quale occasione di sintesi, pianificazione integrata e di organizzazione di nuove campagne informative coordinate ma soprattutto coerenti con l'impostazione, l'immagine e i layout di Regione Lombardia, oltre che contesto di verifica e monitoraggio. <p>Pianificazione e relativa integrazione, con specifica differenziazione per target di riferimento, degli strumenti di comunicazione da utilizzare per la promozione delle campagne divulgative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn, Canale YouTube) • Sito istituzionale • Newsletter aziendale • Produzione di materiale informativo digitale, video e cartaceo, ma anche realizzazione di gadget personalizzati <p>Programmazione e organizzazione 1 evento pubblico sul tema GAP con il coinvolgimento di almeno 2 dei target mirati</p>
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2026	<ul style="list-style-type: none"> • ASST Crema, Cremona e Mantova • Uffici Scolastici Territoriali • Scuole Capofila della Rete locale delle Scuole che Promuovono Salute • Consulenti Privati Accreditati • Aziende aderenti Rete territoriale WHP • Terzo Settore • Ambiti territoriali delle province di Cremona e Mantova • Aziende Sociali • Cabina di Regia GAP • Soggetti Rete Piano GAP • Enti Locali • Prefetture Cremona e Mantova
Budget assegnato 2026	€ 21.803,34
Preventivo dei costi 2026	€ 21.803,34
Declinazione dell'azione locale 2027	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle azioni anno 2026. • Analisi e valutazioni dei risultati delle azioni comunicative dell'anno precedente. • Consolidamento delle azioni programmate e avviate nel 2026.

	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento dell'immagine coordinata delle campagne comunicative realizzare nella cornice delle indicazioni regionali. • Aggiornamento costante dei contenuti divulgativi delle campagne informative. • Consolidamento della rete dei partner finalizzata al potenziamento quali-quantitativo delle campagne comunicative.
Partner/ stakeholder da coinvolgere 2027	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del coinvolgimento dei Partner/stakeholder previsti nell'anno 2026 • Recupero del Partner/stakeholder non raggiunti nell'anno precedente
Budget assegnato 2027	€ 21.803,34
Preventivo dei costi 2027	€ 21.803,34